

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA NIOSI E VIE ADIACENTI

Procedura di esame delle offerte e di aggiudicazione dell'appalto (marzo-agosto 2011)

- Nel gennaio del 2011 inizia l'apertura delle offerte relative al bando per il "Lavori di riqualificazione urbana di Piazza Niosi e vie adiacenti".
- Le offerte presentate sono 79, ma 6 vengono subito escluse per mancanza di alcuni requisiti essenziali.
- I ribassi vanno dal 13,74% al 46,33%. Solo 7 sono superiori al 40%; 20 superano il 30% e 6 sono inferiori al 20%.
- Per calcolare la "soglia di anomalia", in base ai criteri dettati dal bando, si aggiunge alla media delle offerte, calcolata al 26,35%, lo scarto medio aritmetico dei ribassi che la superano. Si ottiene così una soglia del 33,35%.
- Risulta che 18 offerte sono superiori alla soglia di anomalia. A questo punto si decide di sospendere l'esame delle offerte, per chiedere alle ditte che hanno fatto proposte "anomale" di presentare una giustificazione delle anomalie.
- Il 17 maggio del 2011 si nomina una Sub-Commissione, composta dall'ingegnere Scardino, capo dell'Ufficio Tecnico Comunale, dall'architetto Busco, autore del Progetto e dall'ingegnere Taranto (oggi responsabile della sicurezza).
- La Sub-Commissione si riunisce per 5 volte, dall'uno giugno del 2011 (mentre sta per concludersi la campagna elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio), fino al 6 luglio 2011 (quando è ormai avvenuta la proclamazione dei nuovi eletti).
- La scelta cade sulla A.T.I. Building di Milazzo (associatasi per superare i criteri del bando con la Fintel Costruzioni di Roma, oggi fallita), che nell'agosto del 2011 si aggiudica definitivamente i lavori. La sua offerta era stata la più alta, con il 46,33% di ribasso, di ben 13 punti percentuali superiore alla soglia di anomalia.
- Tutti i 5 verbali della Sub-Commissione e la documentazione fornita dalle imprese "anomale" sono sottratti alla visione del pubblico, perché qualificati come "atti interni" del procedimento.